



¿Leggi la Bibbia o proietti te stesso su di essa? Come distinguere tra Eségesi ed Eiségesi per non perdere Dio nelle nostre interpretazioni. |

1

INTRODUZIONE:

In un'epoca in cui tutti hanno un'opinione su tutto e la verità sembra frammentata in mille voci, il cristiano si trova davanti a una domanda fondamentale:

Quando leggo la Bibbia, sto davvero ascoltando Dio... o solo me stesso?

Leggere la Sacra Scrittura non è mai un atto neutro. La nostra educazione, le nostre ferite, le nostre passioni e persino le nostre ideologie filtrano ciò che crediamo di comprendere. È qui che entrano in gioco due parole chiave, fondamentali per ogni cristiano: **Esegesi** ed **Eisegesi**.

Questo articolo non è una lezione arida di teologia, ma una **guida spirituale viva e profonda**, pensata per aiutarti a leggere la Parola di Dio con rispetto, intelligenza e cuore aperto. Perché **leggere male la Bibbia non significa solo sbagliare: significa rischiare di deformare il volto di Cristo**.

1. Cosa significano “Esegesi” ed “Eisegesi”?

Entrambi i termini derivano dal greco e indicano due modi opposti di interpretare un testo (soprattutto biblico):

- **Esegesi (ἐξήγησις)** significa letteralmente “trarre fuori”. È l'arte di **far emergere il significato autentico del testo**, rispettandone il contesto storico, culturale, letterario e teologico. È la via dell'ascolto umile.
- **Eisegesi (εἰσήγησις)** significa “introdurre dentro”. È quando il lettore **proietta nel testo le proprie idee, emozioni o interessi**, forzandone il senso. È la via di chi non vuole imparare, ma solo confermare ciò che già pensa.

In parole semplici:

L'esegeta chiede: “Cosa dice Dio?” - L'eisegeta chiede: “Come posso far dire a Dio ciò che voglio?”

2. Uno sguardo alla storia: come ha interpretato la Bibbia la



¿Leggi la Bibbia o proietti te stesso su di essa? Come distinguere tra Eségesi ed Eiségesi per non perdere Dio nelle nostre interpretazioni. |

2

Chiesa?

Fin dagli inizi, la Chiesa ha compreso che la Sacra Scrittura **deve essere letta nella Tradizione viva e nella fede della Chiesa**. Ecco alcune tappe fondamentali:

- **Padri della Chiesa** (II-V sec.): Santi come Agostino, Girolamo, Origene hanno sviluppato letture profonde e spirituali, sempre in armonia con la fede. Per loro, la Scrittura aveva vari sensi (letterale, allegorico, morale, anagogico), ma mai arbitrari.
- **Medioevo**: Teologi come san Tommaso d'Aquino approfondirono l'armonia tra fede e ragione. L'**esegesi scolastica** diventò arte teologica e via alla santità.
- **Concilio di Trento (XVI sec.)**: In risposta alla libera interpretazione protestante, la Chiesa riaffermò che la Bibbia **va letta sotto la guida del Magistero**, per evitare errori e divisioni.
- **Concilio Vaticano II (XX sec.)**: In *Dei Verbum*, la Chiesa indica tre criteri essenziali per una retta lettura della Scrittura:
 1. **L'unità di tutta la Scrittura.**
 2. **La Tradizione viva della Chiesa.**
 3. **L'analogia della fede.**

3. Perché oggi è fondamentale distinguere tra Esegesi ed Eisegesi?

Viviamo nell'era dell'“io”:

Io penso, io credo, io sento che Dio mi sta dicendo...

Senza accorgercene, **trasformiamo la Bibbia in uno specchio invece che in una finestra**. Ma se leggiamo nel testo solo ciò che vogliamo, rischiamo di **costruirci un Dio a nostra immagine e somiglianza**.

San Paolo ci mette in guardia:

“Verrà un tempo in cui non si sopporterà più la sana dottrina, ma, per prurito di udire, si cercheranno maestri secondo i propri desideri.” (2 Timoteo 4,3)



¿Leggi la Bibbia o proietti te stesso su di essa? Come distinguere tra Eségesi ed Eiségesi per non perdere Dio nelle nostre interpretazioni. |

3

Oggi molti usano la Bibbia per **giustificare ideologie, difendere il peccato o addirittura negare le verità rivelate**. Questa è l'eisegesi nella sua forma più pericolosa: usare la Parola di Dio **contro Dio stesso**.

4. Come fare buona Esegesi: guida pratica, teologica e pastorale

Ecco una **guida passo-passo** per leggere la Bibbia da veri discepoli – con umiltà, intelligenza e amore.

Passo 1: Disposizione del cuore e preghiera

Prima di aprire la Bibbia, **prega**. Chiedi allo Spirito Santo di illuminare la mente e disporre il cuore.

“Signore, fa’ che non ascolti ciò che voglio sentire, ma ciò che Tu vuoi dirmi.”

Passo 2: Leggi il testo nel suo contesto

Non estrarre i versetti dal loro contesto. **Leggi ciò che precede e ciò che segue**, e chiedi:

- A chi è rivolto il testo?
 - Qual è la situazione storica?
 - Che tipo di testo è (poesia, legge, profezia, Vangelo, parabola)?
- Questo è il **senso letterale**, fondamento di ogni interpretazione.

Passo 3: Usa strumenti affidabili

Non fidarti solo della tua impressione. Utilizza:

- Bibbie con commenti approvati dalla Chiesa.
- Commenti dei santi, dei Padri e dei teologi ortodossi.



¿Leggi la Bibbia o proietti te stesso su di essa? Come distinguere tra Eségesi ed Eiségesi per non perdere Dio nelle nostre interpretazioni. |

4

- Il Catechismo della Chiesa Cattolica.

Passo 4: Leggi nella Tradizione della Chiesa

Domandati: come è stato interpretato questo passo lungo i secoli?

Diffida delle “novità” che contraddicono ciò che la Chiesa ha sempre creduto.

Passo 5: Applica ciò che hai letto alla tua vita (senza forzare il testo)

Dopo aver compreso il senso, **vivilo**. Domandati:

- Cosa mi rivela questo testo su Dio?
- Cosa dice di me?
- Cosa devo cambiare, ringraziare o correggere?

Non cercare di adattare la Bibbia alla tua vita. Adatta la tua vita alla Bibbia.

5. E se ho già fatto eisegesi – magari senza saperlo?

Non scoraggiarti. È una tentazione comune. Ma c'è una buona notizia: **puoi cambiare direzione**. Riconoscere con umiltà: “Mi ero sbagliato”, è già un atto di buona esegesi.

Rileggi i testi. Chiediti:

- Sto forzando il significato per farlo coincidere con ciò che penso?
- Sto ignorando i passaggi che mi disturbano?
- Leggo per ascoltare Dio o per avere conferme?

Se rispondi con sincerità, sei già sulla strada giusta.

6. Chiavi per evitare l'eisegesi moderna

- **Non usare la Bibbia come arma ideologica.**
- **Non ignorare i passaggi “difficili”.**
- **Non isolare i versetti dal loro contesto** per giustificarti.



¿Leggi la Bibbia o proietti te stesso su di essa? Come distinguere tra Eségesi ed Eiségesi per non perdere Dio nelle nostre interpretazioni. |

5

- **Non sostituire la Chiesa con Google.**
 - **Non mettere la tua esperienza sopra il testo.**
-

7. Un esempio concreto: “Non giudicate!” (Mt 7,1)

Quante volte questo versetto è stato usato per **giustificare il relativismo morale?**

Ma leggendo tutto il passo, si capisce che Gesù non dice di non distinguere il bene dal male – **ma di non giudicare con ipocrisia o senza misericordia.**

Esegesi: “Non giudicare frettolosamente; discerni con amore.”

Eisegesi: “Nessuno ha il diritto di dirmi che sbaglio.”

Un solo versetto frainteso può travisare un’intera cultura. Ecco perché è essenziale interpretare bene.

8. Applicazione pastorale: come trasmetterlo in famiglia, parrocchia, gruppi?

- **Scuole bibliche regolari**, con materiale fedele alla Chiesa.
- **Lectio Divina** comunitarie.
- **Laboratori di interpretazione biblica**, semplici ma profondi.
- **Niente improvvisazioni o soggettivismi in omelie e catechesi.**
- **Incoraggiare la lettura personale della Bibbia - con buoni commenti.**

La Bibbia **va letta, pregata, studiata e vissuta** – non manipolata o usata per convenienza.

CONCLUSIONE: Lasciare parlare Dio

Fare buona esegesi significa **accogliere la Parola come Parola viva - non come eco dei propri pensieri.** Significa lasciare che Dio sia Dio, e noi suoi discepoli.



¿Leggi la Bibbia o proietti te stesso su di essa? Come distinguere tra Eségesi ed Eiségesi per non perdere Dio nelle nostre interpretazioni. |

6

La Bibbia non va adattata al mondo. È il mondo che deve essere trasformato dalla Parola eterna di Dio.

Per concludere, un versetto tratto dal Salmo 119:

“*Lampada per i miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino.*” (Salmo 119,105)

Non essere tu a oscurare questa luce con la tua ombra.

Lascia che sia la Bibbia a leggere te - prima ancora che tu legga lei.